



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
E DEL MERITO



Liceo Artistico Statale *di* Brera - Milano

Sede centrale: via Hajech, 27 - 20129 MILANO Tel. 02.71.34.43 - 02.70.10.20.93 - Fax. 02.76.11.01.85

Succursale: via Papa Gregorio XIV, 1 - 20123 MILANO Tel. 02.86.45.52.80 - Fax. 02.86.45.52.32

codice fiscale: 80107950158

e-mail: misl01000c@istruzione.it posta certificata: misl01000c@pec.istruzione.it

sito web: www.liceoartisticodebrera.edu.it

ARTICOLO 10 O.M. 67 DEL 31.03.2025

Documento del Consiglio della Classe V sezione B Hajech Per l'Esame di Stato Indirizzo: Figurativo Anno scolastico 2024-2025

Dirigente Scolastico: Emilia AMETRANO

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del 13 maggio 2025



- affisso all'Albo il giorno: 26 maggio con protocollo 4432 del 26 maggio 2025

Liceo Artistico Statale **di** Brera - Milano

Sede centrale: via Hajech, 27 - 20129 MILANO Tel. 02.71.34.43 - 02.70.10.20.93 - Fax. 02.76.11.01.85

Succursale: via Papa Gregorio XIV, 1 - 20123 MILANO Tel. 02.86.45.52.80 - Fax. 02.86.45.52.32

codice fiscale: 80107950158

e-mail: misl01000c@istruzione.it posta certificata: misl01000c@pec.istruzione.it

sito web: www.liceoartisticodebrera.edu.it

Documento del Consiglio della Classe V sezione B Hajech Per l'Esame di Stato Indirizzo: Figurativo Anno scolastico 2024-2025

Dirigente Scolastica: Emilia AMETRANO

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del 13 maggio 2025.

nome	cognome	firma
------	---------	-------

Jolanda	Riccelli	_____
---------	----------	-------

Claudia	Volpari	_____
---------	---------	-------

Cristina	Zambelli Mariani	_____
----------	------------------	-------

Filippo Massimiliano	La Vaccara	_____
-------------------------	------------	-------

Anna Maria	Fazio	_____
		Coordinatore del Consiglio di Classe

Valentina	Galletta	_____
-----------	----------	-------

Maria Rosaria	Cucuccio	_____
---------------	----------	-------

Giulio	Napoleoni	_____
--------	-----------	-------

Michele	Puglisi	_____
---------	---------	-------

Valentina	Giustizieri	_____
-----------	-------------	-------

INDICE

1.	Il Liceo Artistico Statale di Brera	pag. xx
	- Storia	
	- Finalità educative del Liceo Artistico	
	- Biennio comune	
	- Triennio: secondo biennio e quinto anno	
	- Percorso liceale: Obiettivi e Prospettive	
2.	Profilo dell'indirizzo	pag. xx
	- Conoscenze, competenze, capacità	
3.	Prospetto orario Liceo Artistico	pag. xx
4.	Presentazione del consiglio di classe	pag. xx
	- Continuità didattica	pag. xx
5	DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. xx
	(OTTOBRE 2021)	
6	PERCORSI PLURIDISCIPLINARI	pag. xx
7	ORIENTAMENTO	pag. xx
8	PROFILO DELLA CLASSE	pag. xx
	- Presentazione della Classe	
	- Composizione della classe	
9	PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE	pag. xx
10	CREDITI E VALUTAZIONE PROVE ESAMI DI STATO	
11	PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	
12	GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA	pag. xx
13	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA	pag. xx
14	ALLEGATO A, O.M. 45 DEL 9.03.2023	pag. xx
	GRIGLIA DI CONDUZIONE E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	
15	PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE MATERIE	pag. xx

1. Il Liceo Artistico Statale di Brera

Nato dalla grande tradizione artistica dell'*Accademia di Belle arti di Brera*, il Liceo si è trasformato nel corso degli anni in una scuola più completa, portando, grazie anche all'autonomia scolastica, a cinque anni l'offerta formativa e coniugando la qualità degli studi con la cultura della contemporaneità.

Il Liceo è presente nella città di Milano con due plessi scolastici. Il primo è costituito dalla sede centrale in via C. Hajech, 27 (Città Studi/Passante Ferroviario e Metro Blu *Dateo*); il secondo è collocato nella sede distaccata di Via Papa Gregorio XIV, 1, situata in pieno centro

storico di Milano, nei pressi della basilica di San Lorenzo, nello storico edificio dell' *Istituto Cattaneo*, costruito nel 1936, con il quale condivide la struttura. (Metro Blu Vetra)

Finalità educative del Liceo Artistico

L'offerta formativa del Liceo artistico di Brera pone come obiettivo formativo essenziale la conoscenza della cultura artistica e della sua memoria attraverso i secoli, in quanto depositario privilegiato, fra le varie istituzioni scolastiche, di una delle forme più elevate della produzione umana. In linea con le attuali correnti pedagogiche ed educative, propone uno stile di apprendimento di tipo laboratoriale, in grado cioè di trasformare le conoscenze in stili intellettuali e in modi di essere. Il Liceo Artistico intende inoltre contribuire allo sviluppo complessivo della soggettività dei giovani mediante una teoria di discipline che hanno la funzione di formare un individuo inteso come attore sociale critico, responsabile e collaborativo.

La modulazione dei corsi è orientata ad un'organizzazione degli studi di tipo liceale, articolata in un **biennio comune**:

- a. Il Biennio comune e propedeutico ha il compito di avviare gli allievi agli studi artistici e alle nuove metodologie disciplinari, fornendo loro, nella specificità del liceo, le conoscenze di base di un'alfabetizzazione dei linguaggi visivi nelle loro differenti declinazioni; predispone alla scelta consapevole e allo sviluppo degli studi nel triennio e in un triennio di indirizzo, suddiviso a sua volta in **secondo biennio e quinto anno**:
- b. Il Triennio, con la scelta di indirizzo, introduce alle specificità delle discipline dell'area tecno-artistica specifica dell'indirizzo stesso, determinando lo sviluppo delle capacità di autonomia progettuale e di interpretazione in associazione pluridisciplinare con le materie "teorico-culturali" comuni al triennio.

A partire dal Secondo Biennio il **percorso** del Liceo si articola, nei seguenti indirizzi:

<ul style="list-style-type: none">• <i>Architettura e Ambiente</i>• <i>Arte Figurative</i>• <i>Design: Settore di produzione arredamento e legno</i>• <i>Audiovisivo Multimediale</i>• <i>Scenografia</i>• <i>Design: Settore di produzione Moda</i>	<p>Gli insegnamenti impartiti nell'area di indirizzo non hanno un carattere professionalizzante, ma tendono a favorire un rapporto costante di verifica tra le nozioni teoricamente acquisite (discipline progettuali e discipline trasversali) e la loro pratica applicazione nel linguaggio delle arti visive (laboratorio di indirizzo).</p> <p>Ad ognuno dei sei indirizzi infatti corrispondono insegnamenti formativi che interagiscono, valorizzando la pratica di laboratorio come momento fondamentale di produzione e di verifica.</p>
---	--

Percorso liceale: Obiettivi e Prospettive

I sei indirizzi sono impostati su una piattaforma comune che costituisce l'area di base, ovvero quella teorico-culturale che pesa per circa 2/3 sul piano di studi (circa 23 ore su 35/settimana) ed offre una solida preparazione che permette l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria, sul versante tecno-artistico naturalmente, ma anche su quello scientifico e umanistico. Ognuno dei sei indirizzi è caratterizzato da due insegnamenti specifici - la corrispettiva *disciplina progettuale*, abbinata in sinergia con il *laboratorio* di quell'indirizzo - che tendono a valorizzare la pratica laboratoriale come momento fondamentale di produzione e di verifica dei concetti acquisiti nella disciplina corrispondente.

2. PROFILO DELL'INDIRIZZO FIGURATIVO

Le abilità progettuali caratterizzano e differenziano maggiormente gli studenti del Liceo Artistico rispetto alle altre scuole. Esse vengono acquisite, svolte ed impiegate opportunamente, durante i cinque anni, principalmente nelle cosiddette discipline "artistiche" e, di conseguenza, in tutti gli indirizzi attivi nel nostro Istituto. Nel corso del triennio vengono approfondite metodologie didattiche più mirate e "sofisticate", le conseguenti e differenti fasi di ricerca, gli approfondimenti e successive rielaborazioni sempre più personali e utili allo

svolgimento degli argomenti e dei temi di volta in volta affrontati nell'indirizzo. Da sottolineare che anche le cosiddette "discipline teoriche" devono contribuire, nel loro "specifico", alla costituzione e corretto svolgimento delle suddette capacità ed approfondimenti progettuali. Inoltre, le discipline artistiche devono necessariamente avvalersi anche di nuove metodologie e tecnologie multimediali, oltre che delle irrinunciabili abilità grafico-progettuali, per svolgere un "pensiero" – o più precisamente un'immaginazione - al passo coi tempi attuali. Infine, il patrimonio artistico presente nel nostro Paese e universalmente riconosciuto viene impiegato come una imprescindibile "risorsa vitale", da docenti e studenti, per immaginare, e dunque "costruire" un "mondo ed un'umanità migliori, cioè necessariamente belli".

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

Aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva; saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;

Conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;

3. PROSPETTO ORARIO

DISCIPLINE COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI

	1° biennio					2° biennio					5° anno				
	I	II	III	IV	V	I	II	III	IV	V	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4										
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3										
Storia e geografia	3	3													
Storia				2	2										2
Filosofia				2	2										2
Matematica	3	3	2	2	2										2
Fisica			2	2											2
Scienze naturali	2	2													
Storia dell'arte	3	3	3	3	3										3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4													
Discipline geometriche	3	3													
Discipline plastiche	3	3													
Laboratorio artistico	3	3													
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2											2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1											1
Totale ore settimanali	34	34	21	21	21										
Indirizzo:Figurativo															
Discipline Pittoriche/Plastiche				6	6										6
Laboratorio della Figurazione Pittorica/Plastica				6	6										8
Scienze naturali/Chimica				2	2										
Totale ore settimanali				35	35										35

4. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Continuità didattica

Il Consiglio di Classe ha subito diverse discontinuità consultabili nella tabella sottostante:

Tabella della continuità/discontinuità didattica

MATERIA	3° ANNO proff.	4° ANNO proff.	5° ANNO proff.	n. ore 5° anno
Italiano				4
Storia				2
Inglese				3
Filosofia				2
Matematica				2
Fisica				2
Storia dell'Arte				3
Scienze naturali/Chimica				
Discipline				6
Laboratorio				8
Educazione Fisica				2
Religione				1

N.B.: Informazioni più dettagliate riguardo la situazione di partenza sono contenute nel documento programmatico e quelle consuntive della classe sono contenute nelle relazioni e nei programmi effettivamente svolti dei singoli docenti, allegati.

5. DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (OTTOBRE 2024)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Liceo Artistico Statale *di* Brera - Milano

Sede centrale: via Hajech, 27 - 20129 MILANO Tel. 02.71.34.43 - 02.70.10.20.93 - Fax. 02.76.11.01.85

Succursale: via Papa Gregorio XIV, 1 - 20123 MILANO Tel. 02.86.45.52.80 - Fax. 02.86.45.52.32

codice fiscale: 80107950158

e-mail: misl01000c@istruzione.it posta certificata: misl01000c@pec.istruzione.it

sito web: www.liceoartisticodebrera.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE - A.S. 2024/2025

L'offerta formativa del Liceo artistico di Brera intende contribuire allo sviluppo complessivo della soggettività dei giovani mediante una teoria di discipline che hanno la funzione di formare un individuo inteso come attore sociale critico, responsabile e collaborativo.

Il presente documento stabilisce, nel rispetto del PTOF, i **seguenti obiettivi educativo-formativi individuati come prioritari dal Consiglio di classe, le attività necessarie per persegui- li, chi le svolge, i tempi e le modalità di verifica.**

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

Produzione della consapevolezza democratica dell'azione responsabile e condivisa per il bene comune mediante la pratica del confronto e l'accettazione di punti di vista differenti.

La realizzazione di un comportamento rispettoso e solidale che attivi la valutazione delle conseguenze delle proprie azioni rispetto agli altri. La consapevolezza della responsabilità individuale e il rispetto delle norme con particolare attenzione al comportamento individuale. Frequenza regolare. Rispetto degli impegni e puntualità nello svolgimento e nella consegna dei compiti assegnati. Rispetto dei compagni, degli insegnanti e del personale scolastico; rispetto e cura delle attrezzature delle aule e dei laboratori.

Partecipazione al dialogo educativo in modo attivo e interessato.

Saper riconoscere e correggere i propri errori con l'intervento del docente.

Sviluppare interessi creativi e personali in modo costruttivo.

Apprendere le conoscenze fondamentali di ogni disciplina.

Sapersi esprimere in modo corretto utilizzando il linguaggio specifico per ogni disciplina.

Comprendere un problema assegnato e trovare la soluzione in modo parzialmente guidato.

Saper rielaborare e riorganizzare i contenuti appresi in modo semplice ma personale.

Sviluppare la capacità di operare collegamenti interdisciplinari, anche se talvolta guidati.

OBIETTIVI COGNITIVI DISCIPLINARI

Si fa riferimento a quelli esplicitati nel Piano di Lavoro annuale di ciascun docente del Consiglio di Classe.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

➤ **Flash mob in data 25/11/2024 contro la violenza sulle donne. (5 ore)**

Discipline Pittoriche (4 ore)

➤ Sviluppo sostenibile - L'identità personale e sua crisi

➤ L'ecologia e l'educazione al rispetto dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

Storia (2 ore)

➤ La Costituzione.

➤ **Partecipazione alla conferenza di A. Barbero sul Fascismo presso il teatro Gaber. (4 ore)**

Storia dell'Arte (5 ore)

➤ Le cattedrali del lavoro. Valorizzazione e riuso dell'archeologia industriale in Italia.

- Lavoro di gruppo sulla salvaguardia del patrimonio archeologico industriale.

Inglese (4 ore)

- Prison system. Violazione dei diritti umani nelle carceri.

Filosofia (4 ore)

- Posizioni opposte sulla guerra di Kant e Hegel, con riferimento all'art. 11 della Costituzione.

Scienze Motorie (3 ore)

- Educazione alla salute.
- Conoscere per prendersi cura di sé attraverso scelte consapevoli.

Fisica (6 ore)

- Discriminazioni di genere nella scienza, in particolare in Fisica

PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Tutor esterno: Pierpaolo Talani, Tutor interno Prof. Valentina Galletta

Nel triennio scolastico la classe 5^B ha partecipato a un percorso PCTO vario e articolato, che ha unito esperienze artistiche, commemorative e professionali in contesti istituzionali e culturali di rilievo. Ogni anno ha offerto l'occasione per sviluppare competenze specifiche e trasversali, avvicinando gli studenti al mondo del lavoro e all'ambito artistico-culturale con esperienze concrete e significative.

ESPERIENZE NEL TRIENNIO:

3° anno – a.s.2022/2023

Tutor scolastico: Prof.ssa Chiara Sgobba

Tutor esterno: Direttore dell'Autocentro della Polizia, Ing. Pierpaolo Talani

Attività svolte:

- Corso obbligatorio sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Collaborazione con la Polizia di Stato per un progetto decorativo murale presso il museo dell'Autocentro della Polizia in via Attilio Regolo

Gli studenti hanno riprodotto su larga scala, tramite la tecnica della quadrettatura, un disegno

progettato dalla classe quinta del medesimo anno scolastico. L'opera è stata realizzata con precisione e spirito di squadra, rispettando le proporzioni e i dettagli del disegno originale.

Competenze sviluppate:

- Tecnica di ingrandimento su griglia.
 - Lavoro di squadra e rispetto delle consegne.
 - Gestione di spazi e materiali artistici in contesto reale.
-

4° anno – a.s.2023/2024

Tutor scolastico: Prof.ssa Valentina Galletta

Tutor esterno: Direttore dell'Autocentro della Polizia, Ing. Pierpaolo Talani

Attività svolte:

- Progetto con la Polizia di Stato sul tema della commemorazione del Commissario Luigi Calabresi.

La classe ha realizzato 24 tele di grandi dimensioni (100x100 cm) dedicate alla commemorazione del 52° anniversario dell'uccisione del Commissario Luigi Calabresi.

Ogni opera, ispirata da riflessioni personali e studio storico, ha offerto un punto di vista diverso sul personaggio e sul tema del sacrificio per lo Stato.

Le tele sono poi state esposte in una mostra ufficiale presso la Questura di Milano, in via Fatebenefratelli, suscitando grande interesse, commozione e gratificazione per gli alunni. La Famiglia Calabresi ha ricevuto le due opere che ha ritenuto più significative

Competenze sviluppate:

- Approfondimento del linguaggio pittorico individuale.
 - Sviluppo di un progetto artistico collettivo su tematiche civili.
 - Allestimento e gestione di una mostra pubblica.
-

5° anno – a.s.2024/2025

Tutor scolastico: Prof.ssa Valentina Galletta

Attività svolte:

1. **“Brera in Galleria”: Collaborazione con la galleria d’arte “La Finestreria” di via Ascanio Sforza 69, Milano:**

Tutor esterno: Gallerista Claudia Ponzi

- Gli studenti hanno avuto l'occasione di conoscere da vicino il lavoro del gallerista, comprendendo le dinamiche della selezione, promozione e vendita delle opere d'arte, nonché l'organizzazione di eventi espositivi.

2. Progetto con l'Archivio di Stato di Milano:

Tutor esterno: Direttore Dottor Stefano Leardi

- In collaborazione con l'Archivio, la classe ha ricevuto l'incarico di ideare e produrre una nuova interpretazione della "Vergine delle Rocce" di Leonardo da Vinci, attenendosi al contratto originale stipulato a Leonardo, oggi conservato proprio nell'archivio milanese. Il progetto ha richiesto un approccio filologico, stilistico e creativo, integrando studio storico-artistico con pratica laboratoriale.

Competenze sviluppate:

- Comprensione delle dinamiche professionali nel settore culturale.
- Ricerca storica e interpretazione di fonti originali.
- Creatività e progettazione in base a vincoli reali.
- Lavoro in gruppo e dialogo con professionisti del settore.

Competenze trasversali acquisite

- **Collaborazione e lavoro di gruppo** in contesti professionali reali.
- **Comunicazione efficace**, anche con figure esterne alla scuola.
- **Gestione del tempo** e rispetto delle scadenze progettuali.
- **Pensiero critico** e riflessione artistica legata a tematiche civili e storiche.
- **Orientamento professionale**, attraverso il confronto diretto con figure del mondo dell'arte e della cultura.

Il percorso triennale di PCTO è stato molto ricco e stimolante. Ogni anno ha permesso agli studenti di affrontare sfide nuove e di mettere in pratica le competenze artistiche in progetti concreti, di valore culturale e sociale. In particolare, la collaborazione con enti prestigiosi come la Polizia di Stato, l'Archivio di Stato e una galleria d'arte ha fatto sentire i ragazzi parte di qualcosa di importante, responsabilizzandoli e motivandoli. Il lavoro sulla "Vergine delle Rocce" è stato impegnativo ma estremamente formativo: hanno toccato con mano il senso della "committenza" e del lavoro artistico professionale.

L'esperienza del PCTO ha avuto un impatto concreto sul percorso scolastico e personale degli studenti, permettendo loro di uscire dalla dimensione scolastica e confrontarsi con realtà lavorative, artistiche e istituzionali. Questi progetti gli hanno dato non solo strumenti pratici, ma anche consapevolezza e ispirazione per le scelte future.

INDICATORI VOTO DI COMPORTAMENTO APPROVATI DAL COLLEGIO DOCENTI DEL 10.12.2019

Il voto di condotta è assegnato dal *Consiglio di Classe* in base alle norme comportamentali inserite

VOTO	DESCRITTORI
10	Impegno, costanza e autonomia nello studio, disponibilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti e con i compagni in classe e/o nelle attività scolastiche ed extra-scolastiche. Costante puntualità nel rispetto degli orari e delle consegne. Frequenza regolare. Nessuna insufficienza
9	Atteggiamento collaborativo e ricettivo, evidente costanza nello studio, puntualità nel rispetto degli orari scolastici, attenzione in classe testimoniata anche da interventi per richieste di chiarimenti e/o proposte di approfondimento frequenza regolare, rispetto dei tempi delle verifiche e delle consegne, puntualità nelle giustificazioni.
8	Generale disponibilità a collaborare con i docenti in classe e/o nelle attività, regolare impegno nello studio, puntualità nel rispetto degli orari, frequenza abbastanza regolare e assenze giustificate autonomamente, rispetto dei tempi nelle consegne.
7	Atteggiamento collaborativo e ricettivo su stimolo del docente, impegno e studio non sempre regolare, limitata puntualità nel rispetto degli orari. Frequenza non sempre regolare (costringe i docenti a continue sollecitazioni per le giustificazioni). In occasione di verifiche e impegni didattici evidenzia la tendenza ad assentarsi e a ricorrere a strategie di comodo per evitare gli impegni. Note disciplinari.
6	Scarsa correttezza negli atteggiamenti e nel linguaggio. Impegno limitato e studio saltuario. Atteggiamento passivo e distratto, limitata puntualità nel rispetto degli orari, frequenza irregolare e generale, demotivazione nella partecipazione alle lezioni ed alle attività scolastiche dell'istituto. Comportamento tendente ad evitare le verifiche. Ripetute note disciplinari e/o sospensione disciplinare. Nota per comportamento gravemente scorretto.
5	Qualora lo studente si sia reso protagonista di episodi di mancato rispetto dei doveri previsti dall'art.3 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria (DPR 29/05/1998). Sospensione uguale o superiore ai 15 giorni di lezione o più sospensioni inferiori a 15 giorni.

CRITERI DI VALUTAZIONE AREA DELLE DISCIPLINE COMUNI

CONOSCENZE	ABILITA'	LIVELLO DELLE COMPETENZE	VOTO
Complete, organiche e approfondite, ricche di riferimenti pluridisciplinari.	Rielabora autonomamente con molti spunti personali, dimostrando creatività. Interpreta e valuta con motivazioni convincenti e originali. Opera efficaci collegamenti pluridisciplinari. Padroneggia con sicurezza il linguaggio, utilizza un lessico ricercato, con riferimento anche al linguaggio specifico; espone con chiarezza, correttezza morfosintattica e fluidità.	Eccellente	10
Complete e approfondite con riferimenti pluridisciplinari.	Rielabora autonomamente con spunti personali, formulando articolate argomentazioni. È capace di operare efficaci collegamenti pluridisciplinari. Utilizza un lessico puntuale ed appropriato; si esprime con correttezza morfosintattica e chiarezza.	Ottimo	9
Complete e approfondite	Argomenta dimostrando un buon grado di autonomia e sicurezza. Sa operare	Buono	8

	opportuni collegamenti pluridisciplinari. Effettua analisi e sintesi esaurienti. Manifesta proprietà di linguaggio, correttezza morfosintattica e chiarezza espositiva.		
Complete, anche se non sempre approfondite	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, operando opportuni collegamenti tra le discipline. Formula semplici, ma adeguate argomentazioni con qualche spunto critico. Si esprime in modo chiaro e corretto dal punto di vista morfosintattico, utilizzando linguaggio e lessico pertinenti.	Discreto	7
Essenziali, con pochi approfondimenti	Argomenta con qualche incertezza e in modo non sempre ordinato. Effettua analisi e sintesi semplici ma corrette e, se guidato, riesce a operare qualche collegamento. Argomenta con difficoltà e in modo non sempre ordinato. Si esprime con linguaggio semplice, ma non sempre corretto dal punto di vista morfosintattico, utilizzando un lessico parzialmente adeguato.	Sufficiente	6
Lacunose e confuse	Espone genericamente in modo mnemonico e superficiale. Presenta poca autonomia nella rielaborazione dei contenuti, non sempre riesce a operare collegamenti, nemmeno se guidato. Utilizza un lessico generico e approssimativo, l'esposizione è poco chiara e corretta anche dal punto di vista morfosintattico.	Insufficiente	5
Gravemente lacunose, frammentarie e confuse	Non è in grado di rielaborare le conoscenze e di operare collegamenti, nemmeno se guidato. Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	Gravemente insufficiente	4-3
Assenti	Rifiuta di sostenere la prova o non è in grado di orientarsi sugli argomenti proposti. L'esposizione è pressoché assente.		2-1

CRITERI DI VALUTAZIONE AREA ARTISTICO-PROGETTUALE

La valutazione deriverà dalla misura del livello raggiunto in termini di conoscenze, competenze e capacità sulla base degli standard formativi individuati nelle programmazioni disciplinari. Tale misurazione sarà tradotta in un voto, ottenuto attraverso la griglia di valutazione di seguito riportata, che verrà reso noto all'allievo con opportune indicazioni, utili a trasformare in occasione di formazione anche il momento valutativo.

CONOSCENZE – ABILITA'	LIVELLO DELLE COMPETENZE	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce, individua, distingue e applica le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione; ▪ Usa con proprietà strumenti, materiali e tecniche; ▪ Dimostra eccellenti capacità e abilità esecutive; ▪ Elabora autonomamente in modo critico, personale e “creativo”; ▪ Descrive, legge e interpreta i propri elaborati usando una terminologia appropriata. 	Eccellente	10
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce, individua, distingue e applica le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione; ▪ Usa con proprietà strumenti e materiali e tecniche; ▪ Dimostra ottime capacità esecutive; ▪ Elabora autonomamente in modo critico e personale 	Ottimo	9
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce, individua, distingue ed applica le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione; ▪ Usa con buona proprietà strumenti, materiali e tecniche; ▪ Elabora autonomamente. 	Buono	8
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individua e distingue le operazioni e gli elementi costitutivi della rappresentazione. ▪ Usa con proprietà strumenti, materiali e tecniche; ▪ Dimostra discrete capacità esecutive; ▪ Descrive in modo coerente il percorso seguito. 	Discreto	7
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce ed applica solo elementi fondamentali della rappresentazione; ▪ Usa con qualche incertezza strumenti, materiali e tecniche; ▪ Raggiunge corrette capacità esecutive e il linguaggio non sempre è appropriato. 	Sufficiente	6
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce ed applica in modo discontinuo le regole e gli elementi propri della rappresentazione; ▪ Usa con difficoltà e incertezze strumenti, materiali e tecniche; ▪ Non è autonomo nell'elaborazione grafica e nel metodo di lavoro; ▪ L'esecuzione degli elaborati è parziale ed imprecisa. 	Insufficiente	5
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non conosce e applica in modo incoerente le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione; ▪ Non ha acquisito un metodo di lavoro coerente e autonomo; ▪ Si esprime con difficoltà e con un linguaggio impreciso. ▪ Svolge in maniera parziale o incompleta la consegna data 	Gravemente insufficiente	4-3
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non conosce e non sa applicare le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione; ▪ Non usa correttamente le tecniche e i materiali; si esprime in modo scorretto. ▪ ▪ Non consegna gli elaborati o non svolge la consegna assegnata 		2-1

MODALITÀ DI RECUPERO

Le modalità di recupero verranno decise dal *Consiglio di Classe* a seconda della necessità e potranno comprendere, su decisione degli insegnanti, corsi di recupero (Italiano-Inglese-Matematica) e/o attività in itinere, oltre a indicazioni per lo studio individuale. Eventuali interventi di recupero che gravino sul FIS (Fondo di Istituto) sono subordinati all'approvazione del CD (Collegio Docenti) per la parte didattica e del CI (Consiglio di Istituto) per la parte finanziaria.

6. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Si indicano qui di seguito gli argomenti che si prestano a collegamenti pluridisciplinari trattati nel corso dell'anno scolastico. Si precisa che tale quadro riassuntivo è ricavato dalle indicazioni fornite dai singoli docenti per i singoli ambiti disciplinari e non è il frutto di una programmazione in chiave interdisciplinare.

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Articoli Costituzionali	Storia
Guerra	Disc. Pitt. - Filosofia - Storia - st. Dell'Arte - Inglese
Corpo	Disc. Pitt.- Lab.Fig.Pittorica - Disc. Plastiche - Scienze Motorie
Tempo	Disc. Pitt. - Filosofia - Storia dell' Arte - Fisica

7. ORIENTAMENTO

Tutor orientatore	Galletta Valentina
attività svolte: eventi, (Campus interno Breraorienta24, Saloni dello studente esterni)	Salone dello Studente (5 ore) Brera Orienta (4 ore) Fuorisalone: workshop con la Eliana Lorena (2 ore)
attività orientative durante viaggi d'istruzione, uscite didattiche	Viaggio in Grecia di 4 giorni: Atene Acropoli e Museo - Egina e sito archeologico - Pinacoteca. (10 ore) Visita presso il Palazzo del Senato di Milano e visita all'Archivio Storico. (5 ore)
eventuali pratiche di riorientamento	Visita casa Alda Merini (3ore) Spettacolo teatrale "E=mc^2: il grande show della fisica (4 ore) "Le donne contano" presso il dipartimento di matematica Bicocca (5 ore) Kara Walker: visione del video documentario per la produzione scultorea per progetto espositivo al Simona di San Francisco. La silhouette, scultura mobile. (1 ora) Martial Raysse: allestimento museale (1 ora) Visione delle mostre:

	IO TEMPO CASA (1 ora) INTRECCI (1 ora) APPUNTI DI VIAGGIO di Claudia Canavesi (1 ora) OLTRE L'APPARENZA (1 ora) OLEKSANDER LIDAGOVSKY (1 ora)
PNRR, Titolo ed ente erogante	
Totale ore	45

8. | PROFILO DELLA CLASSE

Presentazione della Classe: OMISSIONE

Composizione della Classe

Studenti	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	

9. | PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

La partecipazione delle famiglie è sempre stata attiva nel percorso di crescita dei propri figli e in continuo contatto con il C.d.C.

10 | CREDITI E VALUTAZIONE PROVE ESAMI DI STATO

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

La commissione/classe ha facoltà di assegnare l'eventuale attribuzione del punteggio integrativo, fino a un massimo di cinque punti per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove di esame pari almeno a cinquanta punti; inoltre ha facoltà di attribuzione della lode.

Il punteggio minimo per superare l'esame è di 60/100.

11. | PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

La classe ha effettuato le simulazioni delle prove di Esame come previsto dal DM 769/2018, nelle seguenti date.

Simulazione della Prima prova scritta: Italiano 1 - 7/04/2025	ore 6	tipologia Scritto
Simulazione della Seconda prova scritta: Discipline Pittoriche 1 - 6/5/2025 e 7/5/2025	12	Grafico- Pittorica

IN ALLEGATO TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

O.M. 67 DEL 31/03/2025, nota ministeriale 28 marzo 2022 prot. 7775 quadri di riferimento Prima prova (DM 1095/2019)

12.a

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10) 	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - Ampiaza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudici critici e valutazioni personalistiche punti 40		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - misiane conoscenze e assenza di giudici critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di ri elaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice ri elaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10) 	
		<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesto) - Interpretazione corretta e articolata del testo punti 30	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30) 	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - Ideazione, priorificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20) 	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse imprecisioni (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15) 	
CORrettezza ORTOGRAFICA E MORFOsINTATICA (max 15 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - Correttezza grammaticale (orografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15) 	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

**12.b GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA
TIPOLOGIA B**

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORE	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Individuazione: contenuto della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 10	<p>Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10) 	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)		<ul style="list-style-type: none"> - Ampietà e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudici critici e valutazioni personali punti 10	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - buone conoscenze e assenza di giudici critici personali (2) - scarse conoscenze e limitate capacità di elaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice elaborazione (6) - adeguato conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10) 	
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 20	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non concreti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20) 	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)		<ul style="list-style-type: none"> - Idenzione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20) 	
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti punti 10	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costituito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costituito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costituito con una selta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10) 	
LESSICO E STILE (max 15 punti)		- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un lessico genetico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico genetico, semplice e con diffuse imprecisioni (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15) 	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)		- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), non corretto od effusiva della punteggiatura punti 15	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15) 	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA C

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBIENTI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Permette del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale paragrafazione non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia: il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale paragrafazione è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione corretta e coerente (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 20 punti)	- Ampiazza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di elaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti e minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e perfezione (16) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, coerenza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e irruvido dell'esposizione (2) - uno sviluppo discordante e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuso imprecisione (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORrettezza ortografica e scrivpositività (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e delle punteggiature (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE/100

12.d

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A - DSA

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRIPTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10) 	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di relaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice relaborazione (6) - integrate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentative valutazioni personali (10) 	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo punti 30	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche insattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30) 	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20) 	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - un lessico generico, povero ed un po' inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improntate (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15) 	
CORRETTEZZA MORFO SINTATTICA ED EFFICACIA ESPRESSIVA (max 15 punti)	Correttezza (morphologia sintassi) ed efficacia espressiva punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - diffusi e gravi errori grammaticali e nessuna efficacia espressiva (3) - alcuni errori grammaticali e scarsa efficacia espressiva (6) - un sufficiente controllo della grammatica e una sufficiente efficacia espressiva (9) - una buona padronanza grammaticale e una buona efficacia espressiva (12) - una completa padronanza grammaticale un uso appropriato ed efficace della comunicazione (15) 	
OSSERVAZIONI				TOTALE .../100

12.e GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA B - DSA

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORE	PUNTI
ADDEGUATEZZA (max 10 punti)		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 10 punti)	- Ampia e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguata conoscenza e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 10 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coerenza e coerenza testuale punti 20	- Coerenza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, tutti con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo, adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
CORRETTEZZA MORFO SINTATTICA ED EFFICACIA ESPRESSIVA (max 15 punti)	- Correttezza (morphologia sintassi) ed efficacia espressiva punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriate (3) - un lessico generico, semplice e con difficile improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
			L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e scarsa efficacia espressiva (3) - alcuni errori grammaticali e scarsa efficacia espressiva (6) - un sufficiente controllo della grammatica e una sufficiente efficacia espressiva (9) - una buona padronanza grammaticale e una buona efficacia espressiva (12) - una completa padronanza grammaticale un uso appropriato ed efficace della comunicazione (15)	TOTALE/100

12.f

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA C - DSA

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argumentativo su tematiche di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 10)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORE	PUNTI
ADEGUATOZZA (max 10 punti)		- Permanenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione punti 10	Riuardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. Elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale paragrafazione non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale paragrafazione è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un eventuale paragrafazione semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un eventuale paragrafazione coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un eventuale paragrafazione, modo appropriati ad efficacia (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 20 punti)	- Ampiazza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di gradini critici e valutazioni personali punti 10		1. elaborato evidente: - minime riconoscenze e assenza di gradini critici possibili (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di collaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice relazionamento (6) - adeguata conoscenza a alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomenti valutazioni personali (10)	
		- Conoscenza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20	1. elaborato evidente: - riferimenti culturali asseriti o enunciati, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza o articolazione dei riferimenti culturali, con difetti seriosi (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inaccuracy (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, esatti con coerenza e pertinenza (16) - un dominio sicuro e apprezzabile dei riferimenti culturali, esatti con armonia, coerenza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del discorso - Coerenza e coerenza testuale punti 20		1. elaborato evidente: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una coerenza tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	1. elaborato evidente: - uno sviluppo del tutto confuso e privo dell'opposizione (2) - uno sviluppo discordante e disorganico dell'opposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche allontanamento in discordanza (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		1. elaborato evidente: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con difetti inappropriati (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico spaziale, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA ED EFFICACIA ESPRESSIVA (max 15 punti)	Correttezza (morfologia, sintassi) ed efficacia espressiva punti 15		1. elaborato evidente: - difetti e gravi errori grammaticali e scarsa efficacia espressiva (2) - alcuni errori grammaticali e scarsa efficacia espressiva (6) - un sufficiente controllo della grammatica e una sufficiente efficacia espressiva (9) - una buona padronanza grammaticale e una buona efficacia espressiva (12) - una completa padronanza grammaticale un uso appropriato ed efficiente della comunicazione (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE .../100

O.M. 67 DEL 31/03/2025, nota ministeriale 28 marzo 2022 prot. 7775 quadri di riferimento Seconda prova (DM 769/2018)

13. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Liceo Artistico Statale *di* Brera - Milano

ESAMI DI STATO 2024/2025 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA

(DISCIPLINE)
CANDIDATO.....CLASSE

Griglia di valutazione per la correzione della seconda prova

Candidato/a.....

		Punti	Punti candidato
Correttezza dell'iter progettuale Punteggio max.6	iter progettuale completo, chiaro, ordinato e articolato	6	
	iter progettuale completo, chiaro e ordinato ma poco articolato	5	
	iter progettuali completo ma con qualche incertezza	4	
	iter progettuale completo o appena accettabile	3	
	iter progettuale incompleto ma scusamente chiaro	2	
	iter progettuale incompleto e assente	1	
Pertinenza e coerenza con la traccia Punteggio max.4	Contenuti corretti e dettagliati con la traccia	4	
	Contenuti pertinenti e coerenti con la traccia	3	
	Contenuti essenziali e poco coerenti con la traccia	2	
	Contenuti alloco pertinenti e coerenti con la traccia	1	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati Punteggio max.5	Presenza ricca e con predominanza di autonomia nella proposta progettuale	4	
	Presenza di autonomia con spunti nella proposta controllati e accettabili	3	
	Presenza di autonomia con spunti nella proposta accennati	2	
	Assenza di autonomia	1	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali Punteggio max.3	Uso ricco di strumenti, tecniche e materiali	3	
	Uso adeguato di strumenti, tecniche e materiali	2	
	Scarsa padronanza di strumenti, tecniche e materiali	1	
Efficacia comunicativa Punteggio max.3	Soluzioni ed elaborazioni personali e brillanti	3	
	Soluzioni complessivamente corrette e comunicative	2	
	Soluzioni confuse e con diversi errori comunicativi	1	
	Valutazione complessiva	5-20	/20



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Liceo Artistico Statale *di* Brera - Milano

GRIGLIA DI CONDUZIONE E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO
ALL EGATO A O.M. 67 DEL 31/03/2025
ESAME DI STATO CLASSE V B HA A.S. 2024-2025

Candidato/a _____

Milano,

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatore	Livello	Descrittore	Punti	Punteggio
disposizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'industria	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o lo ha acquisito in modo estremamente frammentario e banale.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,0-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3,0-5,0	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa, riferita in modo consapevole i loro metodi.	4,0-5,0	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e appropriata e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di evidenziare conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di evidenziare e collegare le conoscenze acquisite e lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,5-1	
	II	E' in grado di evidenziare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo sicuro	1,0-2,50	
	III	E' in grado di evidenziare correttamente le conoscenze acquisite, utilizzando adeguati collegamenti tra le discipline	3,0-5,0	
	IV	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4,0-5,0	
	V	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata e appropriata	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, utilizzando criteri e criteri di confronto e confronto	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,5-1	
	II	E' in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a titolo e solo in riferimento a specifici argomenti	1,0-2,50	
	III	E' in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	3,0-5,0	
	IV	E' in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, richiamandosi efficacemente i contenuti acquisiti	4,0-5,0	
	V	E' in grado di formulare sintesi e adattate argomentazioni critiche e personali, richiamandosi con ragionata e razionale impostazione	5	
Risposta e padronanza lessicale e lessicale, con specifica riferimento al linguaggio tecnico e/o teatrale, anche in lingua straniera	I	Si espone in modo scorretto e sfarzoso, utilizzando un lessico sfarzoso	0,0	
	II	Si espone in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di riferimento, padronale adeguato	1	
	III	Si espone in modo correttamente utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si espone in modo preciso e sicuro, utilizzando un lessico, anche lessicale e lessicale, vario e articolato	2	
	V	Si espone con riferimenti e punti padronali lessicale e lessicale, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di ascolto e comprensione della realtà e delle circostanze attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di ascoltare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	E' in grado di ascoltare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo in modo	1	
	III	E' in grado di comprendere una realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	E' in grado di comprendere una realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	E' in grado di comprendere una realtà a partire dalla riflessione della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

15. | PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE MATERIE

ITALIANO

LICEO ARTISTICO STATALE *di BRERA*
a.s. 2024/2025 classe 5^ B indirizzo Figurativo
Programma di Italiano docente Riccelli Jolanda

Società di massa ed il ruolo degli intellettuali nella seconda metà dell'Ottocento e nella prima metà del Novecento

La Scapigliatura

“Lezioni di anatomia” – “Case nuove” di A. Boito

G. Carducci: da “Rime nuove”, “Pianto antico” – da “Odi barbare”, “Nevicata”

Da “Una donna” di Sibilla Aleramo: “Il rifiuto del ruolo tradizionale”

Naturalismo e Verismo

G. Verga: vita, pensiero, opere

Prefazione alla novella “L’amante di Gramigna” e a “I Malavoglia”

L’ideale dell’ostrica” dalla novella “Fantasticheria”

“La lupa” - “Rosso Malpelo” - “L’amante di Gramigna” – “Il canarino del 15”

“La morte di mastro don Gesualdo”

Decadentismo

G. D’Annunzio: vita, pensiero, opere

Da “Il Piacere”: “Il conte Andrea Sperelli” – “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti”

“La pioggia nel pineto”

G. Pascoli: vita, pensiero, opere

Da “Il fanciullino”: righe 1-46 del passo antologico “Una poetica decadente”

“X agosto” - “Temporale” - “Il tuono” - “Il lampo” - “Arano” – “Il gelsomino notturno”

Le avanguardie letterarie: futurismo e movimento crepuscolare

Primi dieci punti programmatici del “Manifesto del Futurismo” di F. T. Marinetti

Di G. Gozzano: vv.1-14, 73-90, 253-258, 265-326 del poemetto “La signora Felicita ovvero la felicità”

Di A. Palazzeschi: “E lasciatemi divertire” e “Chi sono”

I. Svevo: vita, pensiero, opere

Da “La coscienza di Zeno”: “Il fumo” – “La salute malata di Augusta” – “La profezia di una apocalisse cosmica”

L. Pirandello: vita pensiero, opere

“La carriola” - “Il treno ha fischiato” – “La morte addosso”

Visione dello spezzone “La patente”, interpretato da Totò

Da “Il fu Mattia Pascal”: “Avvertenza sugli scrupoli della fantasia”

U. Saba - poetica, “Canzoniere”

“Amai” – “Mio padre è stato per me l’assassino” - “Goal” -

G. Ungaretti: poetica - “L’allegria”

“Veglia” - “Fratelli” - “Soldati” - “In memoria” - “Il porto sepolto” - “San Martino del Carso”

E. Montale: poetica - “Ossi di seppia”

“Non chiederci la parola” – “Spesso il male di vivere ho incontrato” “Ho sceso, dandoti il braccio, un milione di scale” - “I limoni” (Prima strofa) – “Merigliare pallido e assorto” (Ultima strofa)

Ermetismo

Di Salvatore Quasimodo: “Ed è subito sera”

Di Alda Merini: “Il dottore agguerrito nella notte” – “Quetati erba dolce...”

Il Neorealismo

“Il quartiere” di Vasco Pratolini (Lettura integrale)

“Roma città aperta”, film diretto da R. Rossellini

“L’sola di Arturo” di E. Morante (Lettura integrale)

Dal “Paradiso” dantesco: vv. 64-142 del primo canto, vv. 10-108 del terzo canto, vv. 1-33, 97-105 del sesto canto, vv. 1-12 dell’undicesimo canto, vv. 1-36, 85-93, 97-105, 142-145 del trentatreesimo canto

Milano 15/05/2025

Gli studenti

La docente

prof.ssa Jolanda Riccelli

STORIA

LICEO ARTISTICO STATALE *di* BRERA
a.s. 2024/2025 classe 5^B indirizzo Figurativo
Programma di Storia docente Riccelli Jolanda

SOCIALISMO E COMUNISMO

NAZIONALISMO ED IMPERIALISMO

“BELLE EPOQUE” E NASCITA DELLA SOCIETA’ DI MASSA

TRIPLO ALLEANZA E TRIPLO INTESA PRIMA GUERRA MONDIALE

RIVOLUZIONE D’OTTOBRE IN RUSSIA DITTATURA STALINIANA DALL’URSS
ALLA NASCITA DELLA COMUNITA’ DEGLI STATI INDEPENDENTI

I TOTALITARISMI NEL NOVECENTO

CRISI ECONOMICA DEL 1929

BENITO MUSSOLINI: DAI FASCI DI COMBATTIMENTO ALLA “LEGGI
FASCISTISSIME”

DISCORSO PRONUNCIATO DA BENITO MUSSOLINI IL 3 GENNAIO 1925

SECONDA GUERRA MONDIALE

LA RESISTENZA ITALIANA

GUERRA FREDDA E SISTEMA BIPOLARE

L’UNIONE EUROPEA

DECOLONIZZAZIONE

ITALIA: DAL "BOOM" ECONOMICO AGLI "ANNI DI PIOMBO"

EDUCAZIONE CIVICA: LETTURA E RIFLESSIONI SUI PRIMI DODICI ARTICOLI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA E SULL'ARTICOLO 21

Milano 15/05/2025

Gli studenti

La docente

prof.ssa Jolanda Riccelli

INGLESE

LICEO ARTISTICO STATALE *di BRERA*

a.s. 2024/2025 classe 5^B indirizzo Figurativo

Programma di Inglese docente Cucuccio Maria Rosaria

OBIETTIVI

- ❖ Cogliere la richiesta dell'interlocutore, focalizzando i punti chiave dell'argomento da trattare
- ❖ Analizzare la produzione artistica e il pensiero di ogni autore e rapportarli al movimento di idee cui egli contribuisce o si oppone con la sua opera
- ❖ Capire documenti scritti in ogni loro parte fondamentale e in buona parte delle informazioni dettagliate
- ❖ Presentare gli argomenti affrontati, sapendo strutturare le idee in modo coerente, chiaro e sufficientemente efficace, con errori non sistematici sulle forme linguistiche fondamentali, dimostrando capacità di autocorrezione davanti alla segnalazione dell'errore
- ❖ Organizzare le idee in testi abbastanza articolati, arrivando a sintesi chiare dei contenuti studiati
- ❖ Possedere una proprietà di linguaggio adeguata ai contenuti

PROGRAMMA

Libro di testo: AA.VV, *Compact Performer-shaping ideas, from the Origins to the Present Age*, Zanichelli

The Romantic Age

Romantic themes and conventions (ripasso)

➤ **Mary Shelley**

Frankenstein (abridged edition)

All about Mary Shelley and Frankenstein

The Victorian Age

The years of Queen Victoria's reign

City life in Victorian Britain

The Victorian frame of mind

Victorian London

The Victorian legacy: how the Victorians invented leisure

➤ **The Woman Question:**

the angel in the house- the fallen woman

- The suffragettes

Mrs Pankhurst: Freedom or Death (fotocopia)

- **Mary Wollstonecraft**
A Vindication of the Rights of Woman
- Paintings**
- Augustus Egg:** Past and Present
- William Hunt:** The Awakening Conscience

Victorian Literature:

- The age of fiction
- Charlotte Bronte**
Jane Eyre chapters 1-14 (unabridged edition)
- The late Victorian novel
- Thomas Hardy**
All about Hardy and Tess of the D'Urbervilles

Paintings:

- William Powell Frith:** Ramsgate Sands
- The Railway Station
- The Pre-Raphaelite Brotherhood

The World Wars

WW1

Propaganda and censorship

Life in the trenches

weapons

Reportage: “sani fuori, malati dentro” tra I medici che curano I trauma dei soldati ucraini (Repubblica-facoltativo)

Women at war

- The war poets

Siegfried Sassoon :

A Soldier's Declaration

Glory of Women

- **Vera Brittain** : Testament of Youth
- From part II, ch. VIII

Wystan Hugh Auden :

From Another Time: Refugee Blues

The extermination of the Jews

Modern Literature

the modern novel

Stream of consciousness fiction

➤ J. Joyce

All about Dubliners

Eveline

Themes: paralysis-epiphany-escape

Ulysses

Citizenship

The prison system in the past and in the present:

Time and punishment: the Victorian view

O.Wilde's trials

Ascoltate il mio grido dal carcere di Evin di Mahvash Sabet

(Repubblica 9 marzo 2024)

Carceri, l'emergenza affollamento in Italia (Sole 24Ore 13 novembre 2024)

Sex offenders

(il venerdì di Repubblica 7 marzo 2025)

Gli studenti

Milano 15/05/2025

La docente

prof.ssa Mria Rosaria Cucuccio

MATEMATICA

LICEO ARTISTICO STATALE *di BRERA*
a.s. 2024/2025 classe 5^B indirizzo Figurativo
Programma di Matematica docente Volpari Claudia

Recupero argomenti del quarto anno: - Ripasso della funzione esponenziale e relativo grafico, equazioni e disequazioni esponenziali. - Definizione di logaritmo, funzione logaritmica e relativo grafico. - Equazioni e disequazioni logaritmiche. - Analogie e differenze tra curva logaritmica e curva esponenziale.

Analisi matematica: - Funzione: definizione.

- Funzione crescente e decrescente: definizione.
- Definizione e ricerca del dominio di una funzione.
- Definizione e individuazione del segno di una funzione.
- Intersezioni con gli assi cartesiani.
- Intorno completo di un punto, intorno destro e sinistro di un punto, intorno di infinito. - Intervalli limitati, illimitati, aperti, chiusi e loro ampiezza.
- Studio di funzione fino al segno per funzioni algebriche intere, fratte, razionali, irrazionali, trascendenti (solo logaritmiche ed esponenziali).
- Limite finito di una funzione in un punto, approccio grafico.
- Limite destro e limite sinistro di una funzione in un punto, approccio grafico.
- Limite infinito di una funzione in un punto, approccio grafico.
- Limite finito di una funzione per x che tende a $+\infty$ o $-\infty$, approccio grafico.
- Limite infinito di una funzione per x che tende a $+\infty$ o $-\infty$, approccio grafico.
- Operazioni sui limiti.
- Definizione di funzione continua.
- Calcolo di limiti. Forme indeterminate ($\infty - \infty$; ∞/∞ ; $0/0$).
- Asintoti orizzontali e verticali.
- Asintoti obliqui.
- Punti di discontinuità di una funzione (cenni)
- Grafico probabile di una funzione algebrica razionale intera o frazionaria.
- Derivata di una funzione: definizione.
- Significato geometrico della derivata; equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto.
- Derivate fondamentali: funzione costante, funzione potenza, funzione radice quadrata, funzioni seno e coseno, funzione esponenziale e logaritmica
- Regole di derivazione: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata di

una somma algebrica di funzioni, derivata di un prodotto/quoziente di funzioni, derivata di una funzione composta.

- Uso pratico del teorema De l'Hôpital.
- Studio della crescenza e decrescenza di una funzione tramite la derivata prima.
- Punti stazionari: massimi e minimi relativi e assoluti, flessi a tangente orizzontale.
- Derivata seconda, concavità di una funzione e flessi.
- Studio e relativo grafico finale di funzioni algebriche razionali intere, fratte. - Cenni degli integrali indefiniti.

Libro di testo: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone Lineamenti di matematica. Azzurro 2Ed Volume 5 con Tutor Zanichelli

Gli studenti

Milano 3 Maggio 2025

La docente

prof.ssa Claudia Volpari

FISICA

LICEO ARTISTICO STATALE *di* BRERA
a.s. 2024/2025 classe 5^B indirizzo Figurativo
Programma di Fisica docente Volpari Claudia

Elettromagnetismo: - Elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione. - Conduttori e isolanti. - Elettroscopio a foglie. - Legge di Coulomb (Esercizi con cariche allineate oppure disposte sui vertici di un triangolo rettangolo o di un quadrato). - La polarizzazione dei dielettrici. - La distribuzione della carica nei conduttori. La gabbia di Faraday. - Confronto tra forze elettriche e forze gravitazionali. - Definizione di vettore campo elettrico e sua unità di misura (Esercizi con cariche allineate oppure disposte sui vertici di un triangolo rettangolo o di un quadrato). - Linee di forza. Rappresentazione grafica del campo elettrico. - Energia potenziale elettrica. - Potenziale elettrico. Differenza di potenziale. - Movimento delle cariche rispetto ai valori del potenziale. Corrente elettrica, definizione e intensità. - La prima legge di Ohm. - La seconda legge di Ohm. Resistività di un conduttore (esclusa la dipendenza dalla temperatura). - Conduttori ohmici (resistenze) in serie e in parallelo. Calcolo delle resistenze equivalenti. - Riscaldamento prodotto dalla corrente elettrica: l'effetto Joule. Potenza. - Fenomeni magnetici fondamentali: magneti naturali e artificiali. - Direzione e verso del campo magnetico: linee di forza. - L'esperienza di Oersted: campo magnetico generato da una corrente. - Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, linee di forza e la regola della mano destra. Legge di Biot – Savart. - L'esperienza di Ampère: forze tra due correnti rettilinee. - Forze che si esercitano tra magneti e correnti (esperienza di Faraday). - Forza esercitata da un campo magnetico B su un filo percorso da corrente disposto perpendicolarmente alle linee di forza del campo stesso (direzione e verso con la 2a regola della mano destra). - Definizione di vettore campo magnetico e sua unità di misura. - Campo magnetico generato al centro di una spira circolare percorsa da corrente. - Campo magnetico generato all'interno di un solenoide. - I campi magnetici nella materia. - Correnti elettriche indotte. - Definizione di flusso del campo magnetico. - Legge di Faraday-Neumann. - Legge di Lenz. - Trasporto e distribuzione dell'energia elettrica.

Approfondimenti: - Aurora boreale. - Funzionamento del motore di un'auto elettrica. - La produzione della corrente alternata (alternatori, trasformatori) - Le centrali elettriche. - La fissione nucleare, la bomba atomica

Cenni: - Campo elettromagnetico e onde elettromagnetiche

Ed.Civica: - Le discriminazioni nella scienza, la disparità di genere.

Libro di testo: Parodi, Ostili Orizzonti della Fisica quinto anno Pearson per le Scienze

Milano 3/05/2025

Gli studenti

La docente

prof.ssa Claudia Volpari

FILOSOFIA

LICEO ARTISTICO STATALE *di BRERA*
a.s. 2024/2025 classe 5^B indirizzo Figurativo
Programma di Filosofia docente Napoleoni Giulio

Kant: elementi essenziali della *Critica della ragione pura*

il problema della metafisica; il problema della conoscenza in generale; la “rivoluzione copernicana in filosofia” e la distinzione tra fenomeni e cose in sé.

La cosa in sé come concetto problematico e i due modi opposti di risolvere il problema

L’idealismo tedesco in generale, ovvero l’eliminazione delle cosa in sé; la strada di Schopenhauer: esistenza, accessibilità e conoscibilità filosofica della cosa in sé.

Hegel

la dialettica; le figure dell’Autocoscienza nella *Fenomenologia dello spirito*, con particolare riferimento alla figura servo-padrone; il sistema hegeliano (struttura essenziale dell’*Encyclopédia delle scienze filosofica*: Logica, Filosofia della natura, Filosofia dello spirito), con particolare riferimento alla triade dell’Eticità nello Spirito oggettivo: famiglia, società civile, Stato (filosofia politica e filosofia della storia)

Confronto delle tesi sulla guerra di Kant e Hegel, con riferimento all’art. 11 della Costituzione italiana (per Educazione civica)

Schopenhauer

La via di accesso alla cosa in sé attraverso il corpo vissuto dall’interno; caratteri generali della cosa in sé; illusorietà della rappresentazione; radici filosofiche del pessimismo; le tre vie di liberazione dal dolore.

Marx

Il lavoro come essenza dell’uomo e l’alienazione del lavoro (*Manoscritti economico-filosofici*); il materialismo storico (struttura e sovrastruttura, falsità dell’ideologia (*Ideologia tedesca*); concetti essenziali del *Capitale* (valore d’uso e valore di scambio delle merci; il valore di scambio del lavoro inteso come merce, la teoria del plusvalore e la tendenza del sistema di produzione capitalistico ad accrescere continuamente il capitale, la legge di caduta tendenziale del saggio di profitto, le crisi cicliche di sovrapproduzione e il conflitto con l’ambiente); l’idea marxiana del comunismo (differenti dalle realizzazioni storiche del marxismo).

Nietzsche

Caratteri generali della filosofia di N. e periodizzazione; la *Nascita della tragedia* (apollineo e dionisiaco; il carattere decadente della cultura classica; le colpe di Socrate e la critica al sistema metafisico-religioso-morale della cultura occidentale); la “morte di Dio” (interpretazione standard e interpretazione di Vattimo); il nichilismo; superuomo/oltreuomo; eterno ritorno (significato cosmologico e significato morale), volontà di potenza come arte; tema del prospettivismo e criteri di valutazione sostitutivi della verità.

Freud

La psicoanalisi come tecnica terapeutica e come teoria sulla natura umana; la nascita della psicoanalisi e *L'interpretazione dei sogni*; la prima topica, il problema della rimozione, la seconda topica; la teoria della sessualità (conceitto di perversione; le fasi della sessualità infantile e il complesso di Edipo).

Spazio e tempo: tra fisica e filosofia

Paradossi dello spazio e del tempo da un punto di vista filosofico; sostanzialismo e relazionismo nelle concezioni filosofico-scientifiche dello spazio e del tempo; la crisi della meccanica newtoniana e il problema della natura della luce; interpretazione della concezione di Einstein dello spaziotempo (seguendo il filosofo della scienza Mauro Dorato).

TESTO ADOTTATO

Franco Bertini, *Io penso* (2a ed.), Zanichelli, vol. 2 e vol 3.

Milano 15/05/2025

Gli studenti

Il docente

prof. Giulio Napoleoni

EDUCAZIONE CIVICA

LICEO ARTISTICO STATALE *di BRERA*
a.s. 2024/2025 classe 5^B indirizzo Figurativo
Programma di Ed. Civica DocenteTutor Zambelli Mariani Cristina

Flash mob in data 25/11/2024 contro la violenza sulle donne. (5 ore)

Discipline Pittoriche (5 ore)

Tutela e recupero del Patrimonio Artistico.

Visita presso il Palazzo del Senato e visita guidata all'Archivio Storico di Milano.

Progetto: Rifacimento della tavola pittorica della Madonna delle rocce di Leonardo da Vinci secondo documenti archiviati e firmati dallo stesso artista.

Presentazione della Fisica dei Beni culturali.

La classe segue la lezione di Fisica del docente Tigano Gianfranco.

Educazione al rispetto dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

Storia (2 ore)

La Costituzione.

Partecipazione alla conferenza di A. Barbero sul Fascismo presso il teatro Gaber.

(4 ore)

Storia dell'Arte (5 ore)

Le cattedrali del lavoro. Valorizzazione e riuso dell'archeologia industriale in Italia.

Lavoro di gruppo sulla salvaguardia del patrimonio archeologico industriale.

Inglese (4 ore)

Prison system. Violazione dei diritti umani nelle carceri.

Filosofia (4 ore)

Posizioni opposte sulla guerra di Kant e Hegel, con riferimento all'art. 11 della Costituzione.

Scienze Motorie e Sportive 3 (ore)

Educazione alla salute.

Conoscere per prendersi cura di sè attraverso scelte consapevoli.

Fisica (6 ore)

Discriminazioni di genere nella scienza, in particolare in Fisica

Milano 15/05/2025

Gli studenti

La docente

prof.ssa Cristina Zambelli Mariani

DISCIPLINE PLASTICHE

LICEO ARTISTICO STATALE *di BRERA*

a. s. 2024/2025 classe 5^B indirizzo Figurativo

Programma di Discipline Plastiche docente La Vaccara Filippo Massimiliano

- ❖ La Scultura bidimensionale in cartoncino sagomato e assemblato in maniera mobile (progettazione e realizzazione)
- ❖ Scultura di grandi dimensioni sul tema della figura umana reinventata, lavoro a quattro mani (progettazione e realizzazione)
- ❖ Costruzione struttura portante in listelli della scultura di grandi dimensioni.
- ❖ Modellato con filo e rete metallici.
- ❖ Decorazione pittorica a freddo della scultura (progettazione e realizzazione)
- ❖ Progettazione e realizzazione sculture di piccole dimensioni in ceramica (terracotta, terracotta ed ingobbio, smaltatura e secondo fuoco) su tematiche naturalistiche a partire dalle tavole di ERNST HAECKEL.

Milano 15/05/2025

Gli studenti

Il docente

prof. Filippo Massimiliano La Vaccara

LABORATORIO della FIGURAZIONE PLASTICA

LICEO ARTISTICO STATALE *di BRERA*

a.s. 2024/2025 classe 5^B indirizzo Figurativo

Programma di Lab. della Figurazione Plastica docente La Vaccara Filippo Massimiliano

- ❖ La Scultura bidimensionale in cartoncino sagomato e assemblato in maniera mobile (progettazione e realizzazione)
- ❖ Scultura di grandi dimensioni sul tema della figura umana reinventata, lavoro a quattro mani (progettazione e realizzazione)
- ❖ Costruzione struttura portante in listelli della scultura di grandi dimensioni.
- ❖ Modellato con filo e rete metallici.
- ❖ Decorazione pittorica a freddo della scultura (progettazione e realizzazione)
- ❖ Progettazione e realizzazione sculture di piccole dimensioni in ceramica (terracotta, terracotta ed ingobbio, smaltatura e secondo fuoco) su tematiche naturalistiche a partire dalle tavole di ERNST HAECKEL.

Milano 15/05/2025

Gli studenti

Il docente

prof.Filippo Massimiliano La Vaccara

DISCIPLINE PITTORICHE

LICEO ARTISTICO STATALE *di BRERA*

a.s. 2024/2025 classe 5^B indirizzo Figurativo

Programma di Discipline Pittoriche docente Fazio Anna Maria

Competenze:

PRODURRE ELABORATI DI VARIO TIPO IDEATI SU TEMI ASSEGNNATI

Abilità e Conoscenze: Saper utilizzare i materiali, gli strumenti e le tecniche per la produzione grafica e pittorica - Approfondire la conoscenza delle fasi necessarie per realizzare un percorso progettuale Approfondire i procedimenti di realizzazione di un elaborato pittorico su tema assegnato - Saper realizzare opere grafiche e pittoriche su tema assegnato - Saper comunicare le conoscenze acquisite - Saper gestire il tempo assegnato per lo sviluppo di un progetto - Saper utilizzare la fotografia e i mezzi multimediali per l'archiviazione e la ricerca delle fonti e l'elaborazione di base delle immagini - Saper utilizzare i principali metodi di rappresentazione grafica della geometria descrittiva (assonometria e prospettiva) a livello intuitivo.

Abilità e Conoscenze:

LEGGERE, COMPRENDERE, INTERPRETARE

Saper individuare le tecniche e i percorsi storici relativi alle produzioni analizzate - Conoscere e utilizzare le regole principali della percezione visiva - Saper comunicare le conoscenze acquisite - Saper utilizzare la fotografia e i mezzi multimediali per l'archiviazione e la ricerca delle fonti- Saper utilizzare la terminologia specifica

- Progettazione e Approfondimenti sulle Avanguardie.

Metodo progettuale: Fase di ricerca – fase di Sperimentazione – Fase di Esecuzione – Formati variabili con tecniche miste.

Esercitazioni varie su carta di vario genere, formati variabili con tecniche riconducibili allo studio della Teoria della Pennellata

- Le Città Utopiche. Letture e spunti per progetto grafico-pittorico.
- Installazione all'interno di un teatro greco-romano. Uso dei simboli.

- **L'Arte come narrazione pittorica**

Illustrazione secondo le regole di creatività e i meccanismi della fantasia.

Elaborazione del linguaggio figurativo classico con approfondimento del fattore espressivo. Esercitazioni varie su carta di vario genere, formati variabili con tecniche riconducibili allo studio della Teoria della Pennellata

- Studio pose secondo opera di Sironi.
- Natura e Simbolo: "La Chiocciola" - Primo Levi da Ranocchi sulla Luna.

- **Le Tecniche di Stampa**

- Linoleumgrafia
- Stampa su Carta e tessuti

- **L'icona**

Progetto: Rifacimento della tavola pittorica della Madonna delle rocce di Leonardo da Vinci secondo documenti archiviati e firmati dallo stesso artista.

- **Lo Spazio e la sua Frammentazione**

Esercitazione su cartoncino nero, con tecniche riconducibili allo studio della Teoria della Pennellata

- Copia dal vero modella vivente con studio dei rapporti spaziali tra Figura e Sfondo
- Copia dal vero modella vivente con tecnica Fusagine, studio del rapporto spaziale tra Figura e Sfondo.
- Studio dal vero modella vivente con tecnica della scomposizione dei piani.

●

- **Ed.Civica**

Tutela e recupero del Patrimonio Artistico.

Visita presso il Palazzo del Senato e visita guidata all'Archivio Storico di Milano.

Progetto: Rifacimento della tavola pittorica della Madonna delle rocce di Leonardo da Vinci secondo documenti archiviati e firmati dallo stesso artista.

Presentazione della Fisica dei Beni culturali.

La classe segue la lezione di Fisica del docente Tigano Gianfranco.

- **Orientamento - Imparare ad osservare - visita alle mostre**

La classe è stata in visita alle mostre effettuate presso lo spazio espositivo Hajech.

- **IO TEMPO CASA**

- INTRECCI
- APPUNTI DI VIAGGIO di Claudia Canavesi
- OLTRE L'APPARENZA
- FUORISALONE: Colore Segno Testo di Eliana Lorena
- OLEKSANDER LIDAGOVSKY

Milano 15/05/2025
 La docente
 prof.ssa

Gli studenti

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA

LICEO ARTISTICO STATALE *di BRERA*
 b. s. 2024/2025 classe 5^B indirizzo Figurativo
 Programma di Lab. Della Figurazione Pittorica docente Galletta Valentina

- **Progettazione sul tema dell'abbraccio e del sogno.**
 Extempore come concetto di progettazione
 Esercitazioni su carta da spolvero e carta Fabriano bianca di formato 50X70 cm.
 (Abbozzo- Schizzi- Prove Colore - Definitivo – Tavole di ambientazione).
 Ogni studente ha scelto una tecnica a lui più consona ed è stato guidato nella realizzazione dell'opera.
- **Il panneggio**
 Studio fotografico di un tessuto a scelta dallo studente. Riproduzione di una parte del panneggio con colori ad olio su tela 40x40cm.
- **Illustrazione**
 Una volta scelta una storia classica, ogni studente ha rappresentato un'illustrazione della stessa.
 - Progettazione su piccolo formato rilegata come un libro illustrato
 - Illustrazione del definitivo con diverse tecniche grafico-pittoriche (pantoni, acquerelli, matite colorate...)
- **Progettazione sul tema della donna e Alda Merini**
 La classe ha partecipato al progetto *RespectUs* di *Fare per Bene* in collaborazione con *Cosnova e Casa Alda Merini*.
 Tavole di progettazione e definitivo
 Mostra dei lavori definitivi presso gli Uffici di Cosnova, in via Romagnoli a Milano.
- **Tecnica di stampa artistica: Punta secca**
 Elaborato a tema libero con la tecnica della punta secca su foglio di plexiglas.
 Stampa con torchio.

PCTO

- **Galleria d'arte.**
Visita alla Galleria *La Finestreria*. E dialogo con la Gallerista.
- **Archivio di Stato di Milano:** la classe, divisa in piccoli gruppi, dipinge una nuova versione della *Vergine delle rocce* di Leonardo da Vinci, seguendo le indicazioni del contratto originale custodito all'Archivio di Stato.
Olio su tavola di legno.

Milano 15/05/2025
La docente
prof.ssa

Gli studenti

STORIA DELL'ARTE

LICEO ARTISTICO STATALE *di BRERA*
a.s. 2024/2025 classe 5^B indirizzo Figurativo
Programma di Storia Dell'Arte docente Zambelli Mariani Cristina

CONTENUTI

1. **Manet.** Vita e opere. Maestri, influenze, rapporti e confronti (Velazquez, Delacroix, cenni all'Art Pompier: Coture, *I romani della decadenza*; Cabanel, *La nascita di Venere*),
Il bar delle Folies Bergère, Colazione sull'erba, Olympia, Il ritratto di Emile Zola.
2. Caratteri dell'Impressionismo. Il contesto storico e sociale. Le esposizioni: il Salon ufficiale, il Salon des Refusés, l'esposizione impressionista presso lo studio di Nadar.

Monet. Vita e opere. La pittura en plein air. Maestri, modelli e relazioni (La scuola di Barbizon. Il paesaggio in Constable e Turner). Le serie.

Impressione, sole nascente, Camille in abito verde, La Colazione sull'erba (museo Puskin), Donne in giardino, La gazza, I papaveri, Il boulevard des Capucines.
Confronti: Monet, La Grenouillière e Renoir, La Grenouillière
Monet, *Impressione, sole nascente* e Turner, *Tramonto scarlatto* e *Tramonto su*

Degas. Vita e opere. Modelli e relazioni (Ingres, *La bagnante di Valpinçon*)

La classe di danza, L'étoile, Quattro ballerine in blu, Piccola ballerina di quattordici anni, L'orchestra dell'Opera, Mademoiselle La-La al circo Fernando, Campo da corsa, L'assenzio, Due stirpe, famiglia Bellelli, La tinozza.

Renoir. Vita e opere.

Il palco, Il ballo al Moulin de la Galette, Il Ritratto di Madame Charpentier e i figli, La colazione dei canottieri, Gli ombrelli, Bagnante seduta.

3. I pittori italiani a Parigi.

De Nittis. Cenni biografici.

Le corse al Bois de Boulogne, Colazione in giardino

Zandomeneghi. Cenni biografici.

A pesca sulla Senna, A letto, Un palco all'Opera (confronto con Mary Cassatt, All'Opera), Places d'Anvers, Il ricciolo.

Boldini. Cenni biografici. La femme fatale.

Il ritratto di Madame Charles Max, Il ritratto di Lina Cavalieri, Il ritratto della Marchesa Casati.

4. Caratteri del Postimpressionismo.

Seurat. Vita e opere. Gli “artisti freddi”. La tecnica pittorica puntinista e la “ricomposizione retinica”.

Bagno ad Aisnieres, Una domenica all'isola della Grand-Jatte, Il circo

Gauguin. Vita e opere. Colori antinaturalistici, cloisonnisme, sintetismo, la religiosità e i viaggi in Polinesia.

La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, La orana Maria, Donne di Thaiti, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Van Gogh. Vita e opere.

I mangiatori di patate, La camera da letto, Il ritratto di Père Tanguy, Autoritratto con cappello di feltrro grigio.

Percorso: I cieli di Van Gogh.

La casa gialla, Il ponte a Langlois, Notte stellata, Notte stellata sul Rodano, Seminatore al tramonto, Campo di grano con cipressi, Campo di grano con corvi.

5. **Cèzanne.** Vita e opere. Le fasi della pittura. Le serie. Tempo e geometria.

La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Natura morta con mele e arance, La montagna di Saint-Victoire, Le grandi bagnanti

6. La scultura alla fine dell'Ottocento, caratteristiche del rinnovamento.

Medardo Rosso. Vita e opere. Forma, luce e atmosfera.

Ecce puer, La portinaia, Il Bookmaker. Cenni a Les rieuses e ad Aura aetas.

Rodin. Vita e opere. Il non finito.

San Giovanni Battista, La porta dell'Inferno. Il Pensatore. I Borghesi di Calais, Nudo che cammina

7. Simbolismo e Art Nouveau. Il contesto storico e sociale. Precursori (**Böcklin**, *L'isola dei morti*. **Moreau**, *L'apparizione*), mostre, riviste, esposizioni: l'opera d'arte totale, le esposizioni internazionali, il palazzo della Secessione a Vienna.
Il Simbolismo in Italia: **Previati**, *Maternità*. **Segantini**, *Le due madri*, *Le cattive madri*.
Il Divisionismo. **Morbelli**, *Giorno di festa al Pio Albergo Trivulzio*. **Pellizza da Volpedo**, *Lo specchio della vita*; *Fiumana*, *Il Quarto Stato*.
8. **Klimt**. Vita e opere. La Secessione viennese.
Il Bacio, *Il ritratto di Adele Blochbauer*, *Giuditta I*, *Il fregio di Beethoven*
9. **Gaudì**. Vita e opere. Il Rinascimento catalano.
La Pedrera e *Casa Battlò*. *Cenni alla Sagrada Família*.
10. Le prime Avanguardie.
Matisse. I Fauves.
Lusso, calma e voluttà; *La felicità di vivere*; *La danza*
11. L'Espressionismo. Genesi e procedimenti artistici. *Die Brücke*. *Der Blaue Reiter*.
Ensor, *L'entrata di Cristo a Bruxelles*, *Autoritratto con maschere*.
Munch, *L'urlo*, *Amore e dolore*
Kirchner, *Potsdamer Platz*
Marc, *Grandi cavalli azzurri*
Kandinskij. Espressione e astrazione. Lo spirituale nell'arte. La Teoria dei colori.
Composizione VII; *Giallo, rosso, blu*.
12. **Picasso** e il Cubismo. Il periodo blu, il periodo rosa, cubismo analitico, cubismo sintetico.
La vita, *Acrobata e giovane equilibrista*, *Ritratto di Gertrude Stein*, *Les Demoiselles d'Avignone*, *Ritratto di Ambroise Vollard*, *Natura morta con sedia impagliata*, *I tre musici*, *Guernica*.
13. Il Futurismo. Genesi, caratteristiche e procedimenti artistici.
Boccioni, *La città che sale*, *La rissa in galleria*, *Materia*, *Forme uniche nella continuità dello spazio*.
Balla, *La giornata dell'operaio*, *La lampada ad arco*, *La bambina che corre sul balcone*, *Velocità astratta+rumore*.
14. Il Dadaismo. Genesi, caratteristiche e tecniche del movimento Dada. **Duchamp**, *L.H.O.O.Q.*, *Fontana*.
15. Il Surrealismo. Il rapporto con la letteratura.

Oppenheim, *Colazione in pelliccia*. **Dalì**, *La persistenza della memoria*. **Mirò**, *Il carnevale di Arlecchino*. **Magritte**, *Il tradimento delle immagini*.

16. La pittura metafisica. **De Chirico**, *Le muse inquietanti*.
17. Breve percorso attraverso l'architettura del Novecento. La Scuola di Chicago e i grattacieli. Taut, *Padiglione di vetro*. Sant'Elia e l'architettura futurista. De Stijl. Il Bauhaus. Razionalismo e Funzionalismo. Le Corbusier (cenni). Lloyd Wright, *Fallingwater*. Architettura fascista (cenni). L'International Style. Le archistar.
18. Artisti e tendenze del Novecento. Creare con la natura: Land Art. L'arte nella società dei consumi: Pop Art.

Fonti, video e letture

- Guy de Maupassant, Il Bar delle Folies Bergère, da *Bel-Ami*.
- Lettura C. Monet, *Mon Historie*. Pensieri e testimonianze, a cura di L. Giudici, Abscondita, Milano 2009, passim
- Louis Leroy, L'esposizione impressionista, in «Le Charivari», 25 aprile 1874. Tratto da C. Monet, *Mon Historie*. Pensieri e testimonianze, a cura di L. Giudici, Abscondita, Milano 2009.
- Zolà, *L'Ammazzatoio*, passim. Lettura di due brani in relazione a *L'assenzio* di Degas.
- Valentina Casarotto, *Le gioie della mondanità*. Da Aula di Lettere, Zanichelli <https://aulalettere.scuola.zanichelli.it/>
- Lettura di *Liberi... senza giurie*, tratto da Gauguin, *Chiacchiere di un imbrattatele*, a cura di E. Grazioli, Abscondita, Milano, 2004, pp.54-55
- V. van Gogh, Lettere a Theo sulla pittura, a cura di T. Giannotti, traduzione di M. Donvito, B. Casavecchia, TEA, Milano 1994, pp. 34-37. Lettera del settembre 1882.
- Cézanne, Lettere, a cura di E. Pontiggia, SE, Milano 1985, pp. 130-134.
- Lettere a Mizzie. Tratte da G. Kimt, Lettere e testimonianze, a cura di E. Pontiggia, Abscondita, Milano 2005, pp. II, 23, 24
- Video La casa di Giverny. <https://www.france.fr/it/articolo/alla-fondation-monet-giverny/>
- Video "Attraverso Rodin" <https://www.raicultura.it/arte>
- Video "Nelle mani di Rodin" <https://www.raicultura.it/arte>

Libro di testo: Poli, Filippi, *La bellezza resta*, Pearson. Voll.4 e 5

Milano 15/05/2025

Gli studenti

La Docente Cristina Mariani Zambelli

SCIENZE MOTORIE

LICEO ARTISTICO STATALE *di BRERA*

Le linee guida entro cui si articola e si definisce la seguente programmazione seguono l'indirizzo nazionale così come stabilito negli interventi di riordino dell'istruzione professionale (L.133/09 con DDPPRR 87-88-89 del 31/03/2010), e si sviluppano secondo criteri, impostazione culturale e presupposti ambientali e territoriali specifici della nostra realtà scolastica.

Il lavoro che segue rappresenta una programmazione per **competenze** sviluppate tenendo conto delle conoscenze (sapere) e delle abilità (saper fare) nonché dei contenuti disciplinari che verranno sviluppati.

FINALITÀ DELLE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Armonico sviluppo corporeo e motorio dell'adolescente, attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari.
- Maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria sia come capacità relazionale, per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età adolescenziale.
- Acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita e la coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che assume lo sport nell'attuale società.
- Scoperta e orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e del tempo libero.
- Evoluzione e consolidamento di una equilibrata coscienza sociale, basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e di differenziarsi nel gruppo.

Sintetizzando in due punti:

- a) favorire lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali per migliorare la crescita degli alunni dal punto di vista personale (coscienza di sé), relazionale e operativo;
- b) favorire la pratica dell'attività motoria come sana abitudine di vita, elemento di tutela della salute intesa come uno stato di benessere psichico e fisico.

Competenze disciplinari: intreccio di conoscenze e abilità specifiche della materia che porta a un saper fare in modo adeguato in contesti che riguardano la disciplina delle scienze motorie e sportive.

Competenze trasversali: sono definite come il saper fare in modo adeguato a seconda delle esigenze attuando schemi atti a diagnosticare, relazionarsi e affrontare. Diagnosticare come attitudine all'autovalutazione e come capacità di saper individuare gli elementi costitutivi di una realtà. Relazionarsi come capacità di sapersi relazionare con gli altri in modo corretto, favorendo le relazioni di aiuto reciproco e la scoperta dell'altro soprattutto come risorsa. Affrontare come capacità di definire gli interventi per affrontare una situazione problematica e non, e saperli realizzare utilizzando le strategie adeguate.

In questo momento la personalità dello studente potrà essere pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività, utili a scoprire e orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo. In tal modo le scienze motorie potranno far acquisire allo studente abilità molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto di vita. Ciò porterà all'acquisizione di corretti stili comportamentali

che abbiano radice nelle attività motorie sviluppate nell’arco del quinquennio in sinergia con l’educazione alla salute, all’affettività, all’ambiente e alla legalità.

La programmazione persegue gli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA) indicati nelle Indicazioni Nazionali per ognuno dei seguenti 4 ambiti di competenze:

1. percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive;
2. lo sport, le regole e il fair play;
3. salute, benessere, sicurezza e prevenzione;
4. relazione con l’ambiente naturale e tecnologico.

1. PERCEZIONE DI SÉ E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE

OSA: sviluppare un’attività motoria complessa adeguata a una completa maturazione personale; conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica; le capacità condizionale e coordinative.

Conoscenze: i diversi metodi della ginnastica tradizionale e non tradizionale (es.: yoga); propedeutica acrobatica (finalizzata all’uscita c/o il centro sportivo Zero-Gravity).

2. LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY

OSA: conoscenza dei giochi sportivi; saper affrontare il confronto agonistico con un’etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play; conoscere e promuovere la diffusione della storia dello sport e del suo ruolo in eventi storici di rilevante importanza. Lo sport come veicolo di valorizzazione delle diversità culturali, fisiche, sociali.

Conoscenze: le regole degli sport praticati; le capacità tecniche e tattiche sottese allo sport praticato; il regolamento tecnico degli sport che pratica; il codice gestuale dell’arbitraggio, le Olimpiadi del 1936: uomini campioni non solo nello sport.

3. SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

OSA: assunzione di stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico; conoscenza dei principi di una corretta alimentazione.

Conoscenze: alimentazione bilanciata, il concetto di piatto sano e la Dieta Mediterranea; relazione tra dieta, attività fisica e composizione corporea; il bilancio energetico, fattori che influenzano il metabolismo basale, calcolo dell’introito energetico dei macronutrienti e dei micronutrienti quotidiani e confronto con i valori di riferimento per la popolazione italiana.

CONTENUTI

Le attività teoriche e pratiche sono state organizzate in moduli. Per gli argomenti teorici fare riferimento alla voce ‘conoscenze’ per ogni ambito di competenza. I moduli di attività pratica sono stati i seguenti.

Il corpo in movimento

-yoga

Giochi sportivi

Sport di squadra: conoscenza e pratica della Pallavolo.

Altre attività

- combinazioni a corpo libero (Acrosport)
- Preacrobatica (Zero-gravity: tappeti elastici, parkour)

MATERIALI E STRUMENTI

Durante le lezioni sono stati utilizzati i seguenti materiali e strumenti didattici.

- Grandi e piccoli attrezzi presenti in palestra e presso gli impianti sportivi Kolbe (Oratorio Centro Kolbe, Via Padre Massimiliano Kolbe, 5 Milano), spazi sportivi codificati e non presso il parco Largo Marinai d' Italia situato nei pressi della scuola.

MODALITÀ DI LAVORO

All' interno di ogni modulo particolare attenzione è stata data alla progressione delle attività a seconda dei feedback ricevuti. I moduli non sono da considerarsi dei compatti stagni, in quanto diverse attività finalizzate al raggiungimento di un obiettivo ha avuto utilità e valenza trasversale.

Le scelte metodologiche più idonee al raggiungimento degli obiettivi hanno tenuto conto delle esigenze individuali, dell'età auxologica, delle carenze condizionali e coordinative, delle strutture e degli attrezzi a disposizione. Metodi globale e analitico si sono alternati in relazione ai soggetti e al momento ed esigenze didattici.

Le attività teoriche si sono svolte attraverso lezioni in aula privilegiando il continuo confronto e la partecipazione attiva degli studenti.

Le attività pratiche sono state anch'esse continuo spunto per far conoscere la base teorica del movimento, per promuovere la presa di coscienza del proprio corpo, degli effetti che il movimento ha su di esso e delle conseguenze dei propri comportamenti. Si è incentivato lo sviluppo di un atteggiamento collaborativo nei confronti del docente e dei compagni (oltre che il rispetto e l'accettazione degli stessi), l'assunzione delle proprie responsabilità nel lavoro di gruppo/squadra, l'autonomia assieme allo spirito di iniziativa volti alla possibilità di esprimere le proprie potenzialità e concorrere al raggiungimento di un obiettivo comune. Gli alunni sono stati coinvolti in attività di autovalutazione e valutazione, individuazione di 'errori' e suggerimenti correttivi al fine di educarli al riconoscimento di propri punti deboli e di forza, al senso critico e al confronto costruttivi.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Alcune premesse:

- le azioni di verifica dell'apprendimento non possono essere episodiche ma continue lungo tutto il processo formativo.
- la valutazione della prestazione motoria non può prescindere dalla considerazione di molteplici fattori quali, ad esempio, auxologici, fisici, ambientali, emotivi, ecc.
- occorre in ogni caso definire uno strumento che, nel rispetto dell'unicità del soggetto e delle sue caratteristiche, aiuti l'insegnante a formulare un giudizio.

Quello della valutazione è il momento in cui il docente verifica i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo al docente di modificare le strategie e le metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci e creando le basi per un apprendimento efficace e personalizzato.

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove.

Per gli apprendimenti teorici: esposizione di lavori di gruppi di studio, lavori individuali.

Per gli apprendimenti pratici: prove pratiche e osservazione continua.

Nel processo di valutazione periodale e finale, per ogni alunno, sono presi in esame i fattori interagenti: il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso

ed in uscita), i risultati della prove e i lavori prodotti, le osservazioni relative alle competenze trasversali, il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in aula e in palestra, il comportamento, l'impegno e la costanza, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative. La valutazione non è dunque pura media aritmetica di prove pratiche/orali ma tiene conto (in percentuale superiore) di: partecipazione; impegno mostrato; comportamento (rispetto delle regole, dei compagni, del docente, degli spazi e dei materiali); puntualità e ordine nell'utilizzo di materiale (quaderno di S. Motorie, scarpe, abbigliamento adatto); conoscenze e abilità acquisite.

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Per gli apprendimenti teorici saranno rimodulati i contenuti mediante l'apprendimento cooperativo. Potranno anche essere diversificati gli strumenti e le modalità delle verifiche. Per gli apprendimenti pratici si rimodererà la didattica mediante l'individualizzazione dell'insegnamento.

LIBRO DI TESTO

“Educare al Movimento. Allenamento, salute e benessere”. + Gli Sport. + eBook scaricabile.
Autori: G. FIORINI, S. CORETTI, S. BOCCHI., N. LOVECCHIO.
Casa Editrice: MARIETTI SCUOLA ISBN 978 - 88 - 393 - 0358 - 5

Milano 15/05/2025

Gli studenti

La docente

prof.ssa Valentina Giustizieri

RELIGIONE CATTOLICA

LICEO ARTISTICO STATALE *di BRERA*
a.s. 2024/2025 classe 5 B indirizzo Figurativo
Programma di Religione docente Michele Puglisi

La bioetica in accordo al Magistero della
Chiesa Cattolica: lettura di alcuni paragrafi
dell'Enciclica *Evangelium Vitae*.

Gli studenti

La moralità

Il concetto di persona

La dignità della persona

La vita umana: aspetti teologici. Lettura di
alcuni brani del Catechismo.

Milano 15/05/2025

Il docente

prof. Michele Puglisi



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *Nella Nebbia*, da *Primi Poemetti*, Zanichelli, Bologna, 1926.

E guardai nella valle: era sparito
tutto! Sommerso! Era un gran mare piano,
grigio, senz'onde, senza lidi, unito.

E c'era appena, qua e là, lo strano
5 vocio di gridi piccoli e selvaggi:
uccelli sparsi per quel mondo vano.

E alto, in cielo, scheletri di faggi,
come sospesi, e sogni di rovine
e di silenziosi eremitaggi.

10 Ed un cane uggiolava senza fine,
né seppi donde, forse a certe peste*
che sentii, né lontane né vicine;
eco di peste né tarda né presto,
altrime, eterme. E io laggiù guardai:
15 nulla ancora e nessuno, occhi, vedeste.

Chiesero i sogni di rovine: – Mai
non giungerà? – Gli scheletri di piante
chiesero: – E tu chi sei, che sempre vai?

Io, forse, un'ombra vidi, un'ombra errante
20 con sopra il capo un largo fascio. Vidi,
e più non vidi, nello stesso istante.

Sentii soltanto gl'inquieti gridi
d'uccelli sparsi, l'uggiolar del cane,
e, per il mar senz'onde e senza lidi,
25 le peste né vicine né lontane.

Giovanni Pascoli nasce a San Mauro di Romagna nel 1855, quarto di dieci figli. Il poeta è segnato dolorosamente da un'infanzia e un'adolescenza costellate da lutti familiari e sciagure, prima fra tutte l'assassinio del padre. Dopo alcuni anni di insegnamento nei licei, inizia la carriera universitaria, che lo porterà a succedere a Carducci all'Università di Bologna. Muore a Bologna nel 1912, accudito dalla sorella Mariù, con la quale aveva cercato tutta la vita di ricostituire il 'nido' distrutto. Le raccolte poetiche di Pascoli presentano un'organizzazione che non corrisponde alla reale sequenza cronologica dei testi, in quanto l'autore lavora contemporaneamente a contenuti e generi diversi. La lirica *Nella Nebbia*, tratta dai *Primi poemetti*, presenta molti dei motivi, delle immagini e dei simboli che caratterizzano la produzione poetica pascioliana.

*peste: orme, impronte, quindi passi

1. Comprensione del testo

Dopo un'attenta lettura, presenta in sintesi il contenuto della lirica.

2. Analisi del testo

2.1 Analizza il testo dal punto di vista stilistico, con riferimento alla metrica, alla presenza di figure retoriche, alle scelte lessicali.

2.2 Spiega il significato simbolico dell'immagine del "mar senz'onde e senza lidi" presente nella prima e nell'ultima strofa del testo.

2.3 Spiega a che cosa può alludere l'espressione 'un'ombra errante' al v. 19.

2.4 Soffermati sulle modalità descrittive dell'ambiente naturale, evidenziando l'uso dei diversi piani sensoriali e il particolare effetto di sospensione degli elementi di riferimento spazio-temporali.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE **PROVA DI ITALIANO**

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia, ricostruendone simboli e temi. Approfondisci l'interpretazione con opportuni collegamenti ad altri testi di Pascoli e/o di altri autori a te noti, in cui il rapporto con l'ambiente naturale diventa esperienza dell'insondabilità del reale e percezione del mistero dell'esistenza.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile. Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente diastrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]»

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino¹.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiata, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Nota

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Mario Isnenghi, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci siamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tanfè vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *«un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine»*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Cesare de Seta, Perché insegnare la storia dell'arte, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriplicabili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invasione delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venture? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro. La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci tout-court, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...] in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

insidie/opportunità che esso presenta.

3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistematico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.

4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui 'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività' ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Bruno Bettelheim, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma ora, subito. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione aprioristica dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolatura che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.

PROPOSTA C2

Testo tratto da Paola Calvetti, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola "amicizia". Avrei scelto "amore", fino a poco tempo fa. L'ho scartato, anche se all'apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull'amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l'amicizia è, resta, è l'unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all'eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l'amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell'autrice sul tema dell'amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Tema di: DISCIPLINE PITTORICHE

I nuovi ospedali non hanno più l'aspetto grigio e triste che contraddistingueva quelli edificati nel passato, in particolare negli istituti pediatrici si tende a realizzare ambienti gradevoli, gioiosi e colorati. In una struttura specializzata e di antiche tradizioni è stato costruito il nuovo padiglione destinato ad accogliere ragazzi lungodegenti che debbono affrontare periodi prolungati di cure e riabilitazione. Ogni stanza ospiterà 4 bambini, inoltre è prevista la realizzazione di una sala giochi, un'aula per lo studio, medicherie, sale per le visite, un lungo corridoio, una mensa e, naturalmente, i servizi igienici. Un esempio è quello del celebre artista giapponese **Takashi Murakami** (Tokyo, 1962) che ha interamente decorato con i fiori tipici della sua arte la sala diagnostica della TAC del **Children's National Hospital**, l'ospedale pediatrico di Washington, negli Stati Uniti. Murakami, e con i suoi fiori (che sono uno dei motivi più noti della sua arte, marchio di fabbrica del suo movimento "Superflat" nato negli anni Ottanta), ha raggiunto i propri obiettivi.

Murakami ha immerso l'apparecchiatura per la TAC in un grande ambiente floreale, con cieli azzurri, nuvolette bianche, e i suoi iconici fiori sorridenti, per rendere più accogliente un ambiente prima rigido e asettico, e certo poco simpatico per i bambini. I fiori sono stati disposti sia sulle pareti della stanza che sulle apparecchiature: "il progetto", fa sapere l'associazione, "ha trasformato una stanza un tempo intimidatoria in uno spazio edificante, nel tentativo di alleviare l'ansia che molti pazienti provano quando vengono sottoposti a esami".

Presso l'ospedale di **Pistoia**, l'arte come forma di ecologia sociale, strumento di educazione contro l'indifferenza, e di realizzazione di quella socio-diversità culturale necessaria al risveglio della coscienza attiva del mondo **Il progetto si è andato evolvendo come contenitore di una proposta organica dell'arte** e sono stati individuati sette artisti disponibili ad affrontare il tema architettonico e condividerne i punti di vista e la filosofia. Artisti di fama internazionale che sono intervenuti sui temi fondanti dei nuovi edifici. I loro progetti riguardano: elementi esterni d'ingresso ai padiglioni, un affresco nella parete di attesa del padiglione dialisi, il disegno di una porzione di pavimenti, il progetto dei giardini, il disegno di elementi divisorii d'arredo fra i letti dei dializzati, la progettazione di spazi esterni di raccordo tra l'ospedale e la città. I loro nomi sono: **Daniel Buren**, Dani Karavan, Sol Lewitt, Robert Morris, Hidetoshi Nagasawa, Claudio Parmiggiani e, come artista pistoiese, Gianni Ruffi.

Il candidato scelga uno degli spazi elencati (ipotizzandone le dimensioni) e liberando la sua creatività ne immagini la decorazione più idonea utilizzando le metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico-pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato non può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova.

È consentito l'uso

dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

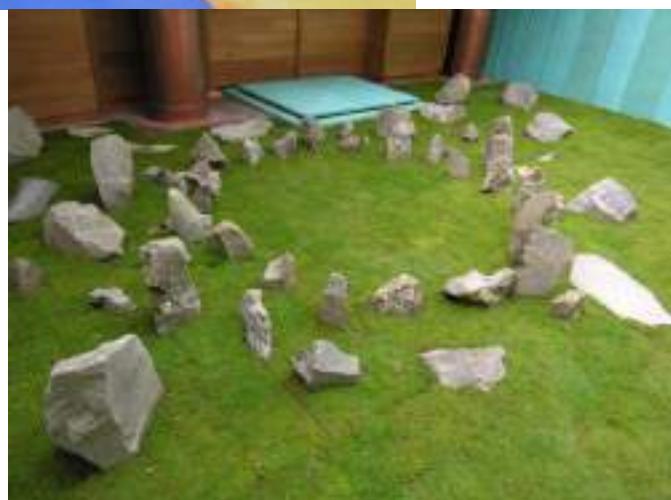
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Takashi Murakami



Hidetoshi Nagasawa



Claudio Parmiggiani



Daniel Buren



Sol Leavitt